

COMUNICATO ERICSSON

Cosa si nasconde dietro la nuova matrice oraria del Field Services & Local Delivery ?

Nella giornata del 14 marzo 2016 presso la sede del Ministero del Lavoro si è esperito in maniera negativa il tentativo di conciliazione, con riferimento alla agitazione ed alle iniziative di astensione dal lavoro, che le OOSS intendono proclamare nei confronti di Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., in merito alla nuova matrice oraria nell'unità organizzativa Field Services & Local Delivery.

Dopo aver rammentato che già nel 2013 in Area Nord Est avevamo sperimentato con successo una matrice oraria con copertura del servizio fino alle ore 20, che l'Azienda aveva ritenuto di non portare avanti per motivi inspiegabili, abbiamo esposto i punti di criticità e contraddizioni tecnico operative della nuova matrice oraria.

Non ci convincono i rotativi applicati in quanto da una prima esamina non rispettosi della disciplina che norma gli orari di lavoro.

Le coperture del servizio per il sabato e la domenica lasciano scarsamente presidiati alcuni giorni all'interno della settimana, particolarmente nella fascia antimeridiana per l'effetto dello slittamento delle risorse alle ore 22.

Le aree di intervento della reperibilità appaiono modificate in ampiezza con tempi di intervento aumentati, costringendo i tecnici a percorrere di notte elevate distanze con rischi per l'incolumità personale.

Poiché nell'ultima procedura di licenziamento collettivo i lavoratori di Field Services & Local Delivery sono stati coinvolti in maniera del tutto residuale, riteniamo che con l'ampliamento del presidio di servizio per tale reparto si dovrebbe riconoscere nel prossimo futuro l'impraticabilità di riduzioni di organico ai fini dell'efficienza e della qualità del servizio.

Dai territori invece vengono segnalati progetti di condivisione di conoscenze tra personale Ericsson e personale di ditte esterne che oggi collaborano sulle attività di interventi sulle infrastrutture, che lasciano presagire la volontà di sostituire i tecnici Ericsson con tecnici di ditte appaltatrici.

L'Azienda, pur avanzando generiche e non verificabili disponibilità a modificare la matrice oraria, si è detta contraria in modo assoluto a ipotizzare per il prossimo futuro la stabilità occupazionale dei tecnici.

Questo lascia pensare che si abbia intenzione di sostituire i tecnici Ericsson con tecnici delle ditte appaltatrici o addirittura esternalizzare del tutto il ramo aziendale come avvenuto nel recente passato per i lavoratori di Marcianise e di Vimodrone.

Non si è potuto quindi, data la intransigente posizione aziendale, comporre la vertenza e pertanto ci vedremo costretti nei prossimi giorni a proclamare le doverose iniziative di astensione dal lavoro a sostegno delle ragioni dei lavoratori del Field Services & Local Delivery

Roma, 15 marzo 2016

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL